



*MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI*

# **La valutazione dello stress lavoro-correlato**

Quadro normativo e prospettive evolutive

Lorenzo Fantini



*MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI*

**Il D.Lgs. n. 81/2008 introduce un espresso richiamo alla necessità che i rischi da stress lavoro correlato debbano essere valutati dal datore di lavoro**

***Riferimenti normativi: articolo 28, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008 e Accordo europeo dell'8 ottobre 2004***

***L'articolo 28, comma 1, del TU dispone: “La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), (...) deve riguardare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi omogenei di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo dell'8 ottobre 2004, (...)”***

**L'indicazione normativa individua come riferimento per l'attività di valutazione l'accordo europeo inserendo la analisi dei rischi da stress lavoro-correlato nell'ambito della “generale” valutazione dei rischi**



*MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI*

**Il D.Lgs. n. 106/2009 introduce all'articolo 28 del TU il comma 1-bis**

***“La valutazione dello stress lavoro-correlato di cui al comma 1 è effettuata nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 6, comma 8, lettera m-quater, e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e, comunque, anche in difetto di tale elaborazione, a far data dal 1° agosto 2010”***

**Il termine del 1° agosto è stato portato al 31 dicembre 2010 prima (per le sole P.A.) dal d.l. n. 78/2010 e, quindi (per tutti i datori di lavoro, pubblici e privati) dalla legge n. 122/2010**

**Entro dicembre 2010 la Commissione consultiva è chiamata a elaborare le indicazioni per la valutazione dello stress lavoro-correlato**

**Il rispetto delle indicazioni implica, se realizzato in concreto, osservanza della norma di legge con riferimento alla valutazione dello stress lavoro-correlato**



*MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI*

**Le indicazioni metodologiche disponibili al momento costituiscono utili esempi di procedure applicabili ma NON hanno la efficacia giuridica che l'art. 28, comma 1-bis attribuisce alle sole indicazioni della Commissione consultiva**

**La Commissione consultiva ha istituito un comitato *ad hoc* per la redazione delle indicazioni per la valutazione dello stress lavoro-correlato**

**In tale comitato si sta discutendo per condividere il documento tra amministrazioni centrali (Ministeri, INAIL), Regioni e parti sociali e sottoporlo alla approvazione della Commissione consultiva**

**La prossima riunione del comitato è prevista per i primi giorni del mese di ottobre del 2010 e l'intenzione è quella di permettere una approvazione del documento da parte della Commissione consultiva in anticipo rispetto al termine di dicembre in modo da consentire ai datori di lavoro di organizzare le relative attività in modo tempestivo**